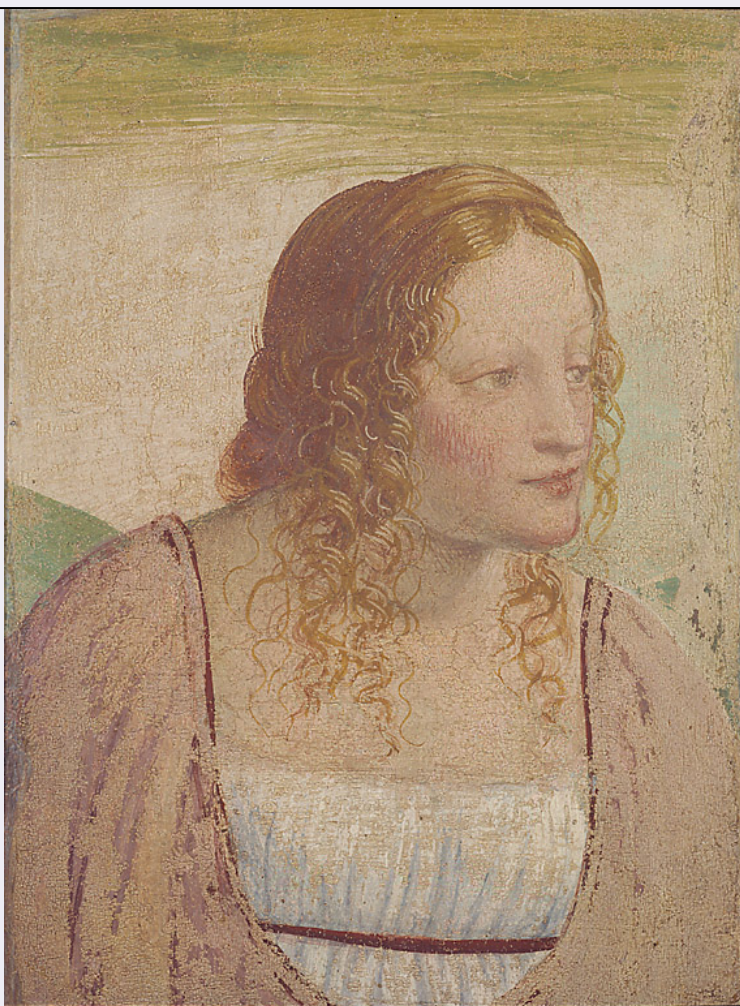


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00097777

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0300097777

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTN - Denominazione /dedicazione Affreschi di Villa Rabia detta Pelucca

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile
SGTT - Titolo	busto di fanciulla volto a destra
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	Sala I
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg Cron. 17
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Sesto San Giovanni
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Rabia detta La Pelucca
PRCS - Specifiche	sala A
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1520 ca.
PRDU - Data uscita	1820 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1509

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1520/ 1525
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Luini Bernardino
AUTA - Dati anagrafici	1485 ca./ 1532
AUTH - Sigla per citazione	10006414
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Rabia Gerolamo
CMMD - Data	1520 ca.
CMMC - Circostanza	decorazione ambienti della villa
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1822
RSTN - Nome operatore	Barezzi S.
RSTR - Ente finanziatore	Accademia di Belle Arti di Brera
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: fanciulla.
	Tutti gli affreschi della villa furono strappati e trasportati su tavola da Stefano Barezzi fra il 1821 e il 1822, su incarico della Commissione permanente di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Brera, destinandoli ad arricchire le collezioni della Pinacoteca (su tale vicenda cfr. M.T. Binaghi Olivari, in Pinacoteca di Brera 1988, pp.

NSC - Notizie storico-critiche

268-271). Gli affreschi staccati dalla stanza denominata A nella pianta disegnata dal Beltrami ed illustrante il piano terra della villa (L. Beltrami, Luini 1512 - 1532. Materiale raccolto a cura di Luca Beltrami, Milano 1911p. 203) si ispirano secondo C. Quattrini (2004, p. 29) soprattutto al fortunato "Ovidio Methamorphoseos vulgare" di Giovanni Bonsignori, sia nella scelta degli episodi, che nella parziale ripresa di alcune illustrazioni. Da questa stanza provengono sicuramente la scena della "Metamorfosi di Loti con Teseo e il fiume Acheloo" (identificata anche come la "Metamorfosi di Mirra o come "Apollo e Dafne e il fiume Peneo nella valle del Temple"), il sopracamino con "Famiglia di satiri che compie un sacrificio" e due frammenti probabilmente da identificare con "Priapo e Loti" e una "Ninfa". Il sopracamino giunse a Brera il 27 giugno 1822. Per C. Quattrini (2005, p. 29) l'Ovidio Methamorpheoseos Vulgare di Giovanni Bonsignori offre la chiave per decifrare alcune scene mitologiche affrescate nella Villa: il testo, caratterizzato da una contaminazione fra I Fasti e Le Metamorfosi di Ovidio fu stampato per la prima volta nel 1497 a Venezia da Giovanni Rosso per Lucantonio Giunta e riedito almeno sei volte fino al 1523. Le xilografie, che illustrano la prima edizione sono attribuite alla stessa bottega dell'Hypnerotomachia Poliphili di Francesco Colonna (1499) e rimpiegate in diverse edizioni successive. Proprio le illustrazioni dell'Ovidio Methamorpheoseos Vulgare sarebbero servite al Luini per la realizzazione di scene di diverso significato e per la rappresentazione simultanea di più storie distribuite fra il primo piano e il fondo ed in particolare per il soggetto di questo affresco, interpretata come "Metamorfosi di Mirra" da G. Mulazzani e come "Apollo, Dafne e il fiume Peneo nella Valle del Tempe" da M.T. Binaghi Olivari. Il testo di Buonsignori, infatti, rimaneggia e contamina passi delle Metamorfosi IX, 330 - 390) e dei Fasti (I, 415 - 440): fra le trasformazioni di donne in alberi narrate da Ovidio, oltre alla favola di Dafne e di Mirra, trovano una certa rispondenza con l'affresco di Luini quelle di Loti e di Driope, nel loro adattamento proposto dal Buonsignori. In particolare il volgarizzamento del Buonsignori, pur rifacendosi alla schema delle Metamorfosi, presenta rispetto ai testi di Ovidio diverse varianti: Loti, che nei Fasti è aggredita da Priapo durante il sonno, ma viene svegliata a tempo dal raglio di un asino di Sileno, viene destata, nel testo cinquecentesco, dal raglio del sacerdote Argesto (personaggio non presente nel testo ovidiano) e trasformata in pianta: Driope, commossa dalla vicenda della ninfa, si era rifiutata di avere rapporti sessuali con il marito e finì per subire la stessa sorte. Per C. Quattrini, la figura della giovane fanciulla, identificabile probabilmente come una Ninfa, potrebbe far parte della composizione raffigurante Priapo e Lotide (03.002112270.3), come dimostra la continuità della manica viola ed il crinale della collina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Pinacoteca di Brera

CDGI - Indirizzo

Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 029532/C
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000361
BIBN - V., pp., nn.	pp. 266 - 276, n. 136 d
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quattrini C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001955
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25 - 44
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Cresseri M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)